

Un appuntamento con Dio

A CHI RIVOLGERSI

Settore progetti

- Luisa e Maurizio Mazzoleni
m.mazzoleni@hsgerardo.org
- Valeria Carbone
valeria.carbone@sisal.it

Settore formazione

- Anna Maria Caronno
anna.m70@alice.it
- Laura Mancin

Settore economato

- Luca Giroletti
lucagiroletti@yahoo.it

Settore segreteria

- Pinheiro Manoel Amaral
alp@pimemilano.com

Settore animazione

- Irene Baldan
ire.simo@gmail.com

Settore stampa

- Monica Canavesi
mcanavesi@libero.it

“ ...la mia vita è legata a quel "vieni e seguimi" che nel Vangelo risuona come un monito di speranza. Credo di non potere vivere l'Africa a piccole "parentesi" nella mia vita : sento che ci vuole una scelta più radicale...”

Sono queste le riflessioni (via mail), con cui mi sono avvicinata al PIME.

In questi due anni quelle riflessioni sono diventate per me occasione di ricerca e approfondimento.

Sono approdata all'ALP con un percorso di vita ecclesiale già consolidato, avevo già vissuto due esperienze di “missione” in Cameroun, esperienze che mi hanno formata profondamente, perché seppur brevi (sei mesi nel 2001 ed un mese 2005) sono state per me complete sotto tutti i punti di vista.

Avevo un'idea approssimata di come “sentivo” di dover vivere la “missione ad gentes”, ma non riuscivo a cogliere a pieno gli aspetti peculiari, poiché arrivavo da un contesto di ONG in cui certe caratteristiche non sono esplicitate.

Mi dicevo che la missione per me doveva essere per la vita, vivendo del mio lavoro e rispondendo ad una chiamata specifica in Africa, dove da sempre sentivo che Dio mi aspettava e mi aveva dato un appuntamento, al quale non volevo mancare.

Cosa che per qualche anno mi aveva messa in crisi, mi dicevo che in missione si va dove ti mandano... eppure in cuor mio sentivo che dovevo restare fedele a quello che era il frutto del mio discernimento spirituale dialogato e confrontato alla luce del Vangelo.

Avevo 18 anni quando sentii un vocina dentro me che mi diceva “Rosa, ti aspetto in Africa...” e non mi ha mai abbandonata, una preghiera che mi sono ritrovata sovente a recitare è questa: “Signore, non importa dove, ma tienimi con te!”

Lui è stato fedele, mi ha tenuto con sé e mi ha aperto le porte all'Africa dove in un angolo remoto di una foresta, in una prigione, ha parlato al mio cuore per dirmi: “Ti aspetto qui per sempre, così come sei...”

Associazione Laici Pime

TELEFONO:
02 43820374

E-MAIL:
alp@pimemilano.com

Visita il nostro sito:

<http://www.pimemilano.com>
ALP

Prossimi appuntamento

1-2-3 giugno
Convivenza ALP

9 giugno
Rock for Mission

SEGUE DA PAGINA 1

Nei mesi di formazione all' ALP gli interventi precisi e puntuali, le discussioni con i relatori, il confronto con il gruppo, con chi si preparava a partire, con chi invece era già rientrato e con chi aveva scelto per la vita la "missione ad gentes", mi ha portata a chiarirmi sempre di più le idee, rafforzando in me la mia identità di laica e valorizzando alcuni aspetti che all'inizio sottovalutavo. Quali per esempio la realtà ecclesiale, l'idea di una comunità che accoglie ed una che invia, nel mio modo di interpretare la missione c'era sempre in un cantuccio una specie di "non voglio disturbare, non voglio imporre la mia vocazione a nessuno."

All'ALP ho appreso che una vocazione, qualsiasi sia, è un dono per tutta la Chiesa, ciascuno è responsabile della vocazione dell'altro e va accolta e sostenuta.

Ho rivalutato allora quel "così come sei" voleva dire con la mia professionalità, con le mie risorse umane e spirituali, con le mie scelte di vita, con la mia specifica vocazione!

Mentre studiavo il magistero della Chiesa, ed approfondivo la mia identità di laica, tanto più emergeva la necessità di esprimere il carisma che fin da piccola mi aveva plasmata : lo spirito di Don Bosco. Parallelamente portavo avanti una duplice riflessione: potevo vivere in missione "lontana" non solo dagli affetti, ma anche dai riferimenti salesiani ?

All'inizio mi dicevo di sì, mi ripetevo che lo spirito salesiano l'avevo nel cuore e non importava dove lo testimoniassi, come ho sempre fatto d'altronde nel mio contesto sociale di vita e di lavoro, ma nella missione ad gentes ho capito che ci deve essere un denominatore comune, che appassioni, che metta in sintonia le persone che si trovano insieme a lavorare. Ecco così altra crisi, un altro discernimento...

Ho cercato, ho sempre continuato a cercare e a confrontarmi, per trovare risposte alle mie domande, finché qualche mese fa sono stata messa in contatto con la "*Comunità della Missione di don Bosco*" (CMB). . Un'associazione composta da laici (uomini e donne, coniugati e non), che, rispondendo all'impulso interiore dello Spirito, si dedicano con speciale vincolo all'impegno missionario e all'attività educativa con spirito salesiano verso i giovani e verso i poveri, per realizzare nella loro vita la chiamata del Signore.

La mia presenza, a partire da ottobre 2007 sarà in Madagascar, a Fianarantsoa per attività di tipo educative e formative.

Ringrazio gli amici dell' ALP ed i padri e fratelli del PIME per l'aiuto ricevuto in termini di formazione, confronto e amicizia.

Rosa Vettese